



LICEO SCIENTIFICO CLASSICO "E.TORRICELLI" SOMMA VESUVIANA



Sede Centrale: Via Santa Aloia - Tel.0818997144 - Fax: 0818933614 - Succursale: Via Aldo Moro Tel.0818931030  
80049 Somma Vesuviana (NA) - <https://www.liceotorricellisommavesuviana.edu.it>  
Codice ministeriale: NAPS540009 - [naps540009@istruzione.it](mailto:naps540009@istruzione.it) - [naps540009@pec.istruzione.it](mailto:naps540009@pec.istruzione.it)

## **PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE**

### **PREMESSA GENERALE**

La valutazione, ai sensi del D.Lgs. 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. L'Istituzione Scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere.

Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e competenze.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

1. la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti
2. la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo
3. la valutazione sommativa o finale che si effettua al termine dell'intervento formativo, alla fine del quadrimestre e a fine anno, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi i livelli di apprendimento, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

### **CRITERI E PARAMETRI VALUTATIVI**

E' necessario procedere ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi. Le forme, le metodologie e gli strumenti per attuare tale valutazione in itinere degli apprendimenti rientrano nella competenza di ciascun insegnante ed hanno come riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, dai Dipartimenti e dai Consigli di Classe.

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività

svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

Fondamentale "monitorare", attraverso l'autovalutazione dello studente, non solo gli apprendimenti, ma lo stato di benessere (indicatori possibili: senso di autoefficacia, attivazione e investimento sul compito, partecipazione nelle interazioni di gruppo...). Nel momento della valutazione degli apprendimenti si deve tenere in dovuto conto il processo di formazione personale di ciascun alunno. Per poter essere scrutinati, tutti gli studenti devono avere un congruo numero di valutazioni che scaturiscono dalle verifiche scritte e orali. A queste si aggiungerà anche il voto relativo all'osservazione delle competenze trasversali dimostrate nelle attività didattiche di educazione civica e nelle attività del PCTO per gli alunni del triennio. Quindi, il voto finale e unico della disciplina sarà il risultato delle valutazioni effettuate per entrambi gli aspetti.

Si riportano di seguito le tabelle di valutazione di competenze e comportamento approvate negli organi collegiali.

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE:**

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE</b>					
<b>LIVELLO COMPETENZA</b>		<b>COMPETENZE</b>			<b>CONOSCENZE</b>
<b>AVANZATO</b>	<b>ECCELLENTE Voto 10</b>	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	Espone in modo fluido, con utilizzo di un lessico ricco, appropriato e specifico	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse esprimendo valutazioni critiche, originali e personali	Complete approfondite ampliate e personalizzate
	<b>OTTIMO Voto 9</b>	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure in contesti non usuali	Espone in modo corretto e articolato, con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite	Complete approfondite e ampliate
<b>INTERMEDIO</b>	<b>BUONO Voto 8</b>	Esegue compiti di una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure	Espone in modo corretto e articolato con proprietà di linguaggio.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete, coerenti	Complete approfondite
	<b>DISCRETO Voto 7</b>	Esegue compiti applicando adeguatamente le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Espone in modo corretto e lineare, con linguaggio a volte generico	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi con coerenza	Complete
<b>BASE</b>	<b>SUFFICIENTE Voto 6</b>	Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Espone in modo semplice ma corretto	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici; effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	Esaurienti
<b>BASE NON RAGGIUNTO</b>	<b>MEDIOCRE Voto 5</b>	Applica le conoscenze acquisite solo se guidato e con qualche errore	Espone in modo impreciso, con linguaggio a volte non efficace	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia opportunamente guidato/a riesce ad organizzare le conoscenze	Superficiali

	<b>INSUFFICIENTE</b> Voto 4	Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure anche se guidato	Espone in maniera impropria, con linguaggio povero e spesso non efficace	Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato/a riesce ad organizzare qualche conoscenza	Frammentarie
	<b>SCARSO</b> Voti 1-3	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso	Espone in maniera gravemente scorretta con linguaggio molto povero ed in modo inefficace	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato/a	Pochissime o nessuna

## VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La valutazione degli alunni e delle alunne BES è personalizzata tenuto conto dei disturbi specifici e dei livelli di partenza e per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno in considerazione i risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e, per gli alunni disabili con programmazione per obiettivi minimi verificheranno che gli obiettivi raggiunti siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Per gli alunni disabili con programmazione differenziata si predisporranno specifiche verifiche coerenti con le conoscenze e gli obiettivi fissati nel PEI e, nella valutazione, si terranno in considerazione i seguenti criteri: i progressi fatti rispetto a livello di partenza; motivazione; attenzione al compito; interesse.

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali conferirà, come sempre, un maggiore rilievo ai processi formativi rispetto ai contenuti e alla forma delle produzioni orali, scritte e pratiche.

Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92) la valutazione deve essere effettuata in base al PEI, per obiettivi differenziati o semplificati, tenendo conto delle eventuali rimodulazioni.

Per gli alunni con DSA (L. 170/10) o svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, la valutazione deve essere effettuata in base al PDP, tenendo conto delle eventuali riprogrammazioni e garantendo l'impiego delle misure compensative e dispensative. Per la valutazione si potranno utilizzare le due griglie precedenti che sono adatte anche in caso di BES/DSA.

Per gli alunni con PEI si utilizzerà la griglia qui proposta:

### Griglia unica di valutazione delle prove per alunni con PEI differenziato

	<b>Insufficiente</b> 2-4	<b>Mediocre</b> 5	<b>Sufficiente</b> 6	<b>Buono</b> 8	<b>Ottimo</b> 9-10
<b>Partecipazione alle attività proposte</b>					
<b>Rispetto delle consegne nei tempi concordati</b>					
<b>Completezza del lavoro svolto</b>					
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai tre indicatori, sommando e dividendo per tre i punteggi.					
...../10					

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

“L’educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell’ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.”

Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un’adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell’educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l’impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare il buon uso dei luoghi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, l’organizzazione del lavoro comune, ecc. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, anche la scuola del secondo ciclo include nel proprio curriculum la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione. Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise.

La valutazione del comportamento dell’alunna e dell’alunno è espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di classe attraverso un voto riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, ed ha come riferimenti essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998), il Patto educativo di corresponsabilità, e i Regolamenti approvati dall’istituzione scolastica.

### Griglia di Valutazione del Comportamento

CLASSE	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
C R	IMPARARE AD IMPARARE	1.Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
			Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
	COMUNICARE	2.Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
			Comunica in modo corretto.	9
			Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
			Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
			Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
	COLLABORARE E PARTECIPARE	3.Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
			Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. E disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
			Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
			Interagisce in modo complessivamente collaborativo. E parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
			Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
		4.Frequenza* e puntualità	Frequenza e puntualità esemplari.	10
			Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
			Frequenza e puntualità buone.	8
			Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7

<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6	
	<b>5. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto</b>	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10	
		Rispetta attentamente le regole.	9	
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8	
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7	
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6	
	<b>6. Responsabilità dimostrata nelle attività</b>	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10	
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9	
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8	
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7	
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6	
	La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)			≤5